



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTO, nello specifico, l’art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati*”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 299 del 25 settembre 2024, recante” Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante” Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO, l’articolo 15, comma 3, del suindicato DPCM n. 57/2024, secondo cui *“In caso di necessità, ricorrendone i presupposti, informato il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, la Direzione generale esercita i poteri di avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dall’Istituto di cui al primo periodo, dalle Direzioni regionali Musei nazionali e dai direttori degli istituti e musei di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b)”*;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del citato DPCM n. 57/2024, perfezionato con D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 e, del D.M. n. 299 del 25 settembre 2024, recante” *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante” Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, il Parco archeologico di Ercolano rientra tra gli istituti dotati di autonomia speciale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 526 del 3 aprile 2025, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale dei Musei nell’ambito del Ministero della cultura;

VISTO il decreto di avocazione con delega rep. n. 364 del 12 maggio 2025, con il quale è stata conferita la delega all’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Ercolano al Dott. Francesco Sirano;

CONSIDERATO che il Parco archeologico di Ercolano è rimasto privo di direzione, tenuto conto che, in seguito a selezione pubblica internazionale, al Dott. Francesco Sirano è stato conferito l’incarico di Direttore di I fascia del Museo archeologico nazionale di Napoli;

TENUTO CONTO dell’impossibilità per il Dott. Francesco Sirano di svolgere le suindicate funzioni delegate con il predetto decreto rep. n. 364 del 12 maggio 2025;

TENUTO CONTO dell’interesse pubblico prioritario di assicurare il buon andamento dell’azione amministrativa nonché il funzionamento del Parco archeologico di Ercolano;

RILEVATA, pertanto, l’esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite al Parco archeologico di Ercolano al Dott. Corrado Piscopo, ai sensi dell’articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione del suindicato Istituto;

DECRETA:

ART. 1

(Delega)

1. Alla luce del decreto direttoriale rep. n. 364 del 12 novembre 2025 di avocazione da parte del Direttore generale Musei delle funzioni attribuite al Parco archeologico di Ercolano, in ragione dell’impossibilità per il Dott. Francesco Sirano di svolgere le funzioni delegate con il predetto decreto direttoriale rep. n. 933 del 5 novembre 2024, la gestione delle funzioni attribuite al Parco archeologico di Ercolano è delegata al dott. Corrado Piscopo, ai sensi dell’articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a far data dal 06/10/2025, al fine di garantire il buon andamento dell’azione amministrativa e del



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

servizio pubblico essenziale di buona gestione del suindicato Istituto, tenuto conto dell'urgenza degli atti da compiere per garantire la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi.

2. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrativa e contabile del Parco archeologico di Ercolano.

3. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 17, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Nello specifico, curare l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; provvedere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.

4. La delega è conferita fatti salvi i poteri del Direttore Generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi alla delegata in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dalla delegata, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.

5. La delegata di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Corrado Piscopo”

6. In ogni caso, alla delegata è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 6 ottobre 2025

Il Direttore generale Musei
Prof. Massimo Osanna